



INNOVAZIONE

Brebemi, asfalto che si rigenera

Solitamente, quando si interviene per ripavimentare un'autostrada il vecchio asfalto rimosso finisce in discarica e viene rimpiazzato. La **Brebemi** invece, con Mapei e l'Università di Parma, ha messo a punto una tecnologia che consente di riutilizzare (e rigenerare) il vecchio manto stradale. a pagina 3 **Tosca**

Innovazione

La **Brebemi** fa scuola In strada per la prima volta asfalto «a chilometro zero»

La tecnologia brevettata con l'Università di Parma e Mapei

Il vecchio asfalto malandato invece di essere fresato e mandato in discarica viene rigenerato e riutilizzato. È la tecnologia messa a punto da **Brebemi** in collaborazione con l'azienda chimica Mapei e l'Università di Parma. Dopo la ricarica wireless dei mezzi elettrici e l'utilizzo dei droni per il controllo del traffico **Brebemi** punta ancora sull'innovazione per rafforzare la sua mission di «Green highway italiana» e ridurre l'impronta ambientale.

«Gli asfalti — spiega l'ingegner Giuseppe Mastroviti, direttore tecnico di **Brebemi** — sono la parte più impattante di un'autostrada e comportano l'utilizzo massivo di materiali vergini, con grandi costi ambientali». L'intervento di manutenzione canonico prevede la rimozione del vecchio asfalto che finisce in discarica e viene rimpiazzato. «Il problema — specifica Mastroviti — riguarda in particolare gli

asfalti drenanti come quelli che utilizziamo noi e dove sinora le percentuali di recupero di vecchi materiali non avevano dato risultati interessanti. Il nostro obiettivo era andare oltre e non limitarci a impiegare asfalto riciclato ma riutilizzare il nostro materiale arrivando a un asfalto a chilometro zero». Un risultato raggiunto con un ciclo di lavorazione in cui il vecchio manto stradale viene fresato, trattato in un apposito impianto e riutilizzato direttamente nella nuova pavimentazione. Il segreto che consente la rigenerazione è un additivo denominato Map, dall'acronimo di Mapei, **Aleatica** (la multinazionale spagnola proprietaria di **Brebemi**) e Parma (l'università). «Si tratta — spiega ancora Mastroviti — di una formula unica, brevettata nel 2024, che consente di riciclare e riutilizzare la fresatura all'interno delle nuove asfaltature. Siamo partiti da una per-

centuale di materiale rigenerato del 10% e oggi siamo arrivati fino al 30%, garan-

do sempre le stesse prestazioni dell'asfalto tradizionale». Per centrare questo risultato le sperimentazioni sono partite nel 2021 con test in laboratorio e su campo per essere certi che la nuova miscela fosse resistente, sicura e duratura. «Oggi — conclude il direttore tecnico — possiamo dire con certezza che il risultato è stato raggiunto. Attualmente l'asfalto in posa contiene già mediamente il 25% di materiale riciclato e nei prossimi anni crescerà fino al 35%». Un processo innovativo che ha un importante dividendo ambientale. Secondo uno studio

dell'Università di Parma, infatti, l'asfalto a chilometro zero permette di ridurre fino al 20% le emissioni legate al cambiamento climatico rispetto a quello tradizionale. «Con questo progetto — spie-

ga Matteo Milanesi, direttore generale di A35 **Brebemi** — vogliamo dare un segnale concreto: riciclare l'asfalto si può, senza rinunciare alla qualità. Grazie al lavoro e ai test effettuati in questi anni con il contributo fondamentale dei partner, oggi disponiamo di una soluzione efficace e collaudata. Siamo felici di mettere a disposizione del settore questa *best practice*: un modello di sostenibilità

che altri operatori possono replicare in tutta Italia».

Non c'è però solo l'innovazione a far sorridere **Brebemi**. L'A35 archivia il primo semestre del 2025 con una crescita del traffico stimata al 3%. Un aumento di gran lunga superiore alla media nazionale della rete (stradale e autostradale) Anas, stimato all'1%. A crescere è soprattutto il flusso dei veicoli leggeri con un aumento del 3,2%, mentre l'in-

cremento dei mezzi pesanti si ferma al 2,6%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pietro Tosca

Autostrade più verdi

L'asfalto contiene il 25% di materiale riciclato e permette di ridurre del 20% le emissioni da cambiamento climatico



L'intervento Durante la ripavimentazione l'asfalto vecchio viene tenuto e riciclato

